

# INCONTRO DELLA CARITÀ

domenica ore 15.30  
15 dicembre

# FORTI NELLA TENEREZZA



**SCHEMA DELL'INCONTRO:** L'incontro si svolgerà in 3 momenti:

- 1. IN PIAZZA:** la scoperta/conoscenza di 7 diaconi della diocesi che ci aiuteranno a ricostruire la figura di Santo Stefano, protomartire.
- 2. AL MOLO:** il carico della barca con tutti i doni portati dai bambini e dalle loro famiglie (partenza della barca per i luoghi di consegna)
- 3. BASILICA:** l'ascolto del messaggio del Patriarca e la preghiera comune con canti natalizi

**BAMBINI/E, IL PATRIARCA VI ASPETTA CON I VOSTRI GENITORI!**

Per informazioni: Ufficio evangelizzazione e catechesi: tel. 041.2702462 • 041.5464436 • [catechistico@patriarcatovenezia.it](mailto:catechistico@patriarcatovenezia.it)

## AVVISI

- Dal lunedì al venerdì alle ore 06.15 in chiesa, **CELEBRAZIONE DELLE LODI.**
- Nelle domeniche 8-15-22 **VISITATE IL NOSTRO MERCATINO DI NATALE**

<b>MERCOLEDÌ</b> 11/12	ore 17.00	<b>PENITENZIALE 2ª MEDIA</b>
<b>GIOVEDÌ</b> 12/12	ore 15.30	<b>Adorazione Eucaristica</b>
<b>SABATO</b> 14/12	ore 15.00	<b>PENITENZIALE 5ª ELEMENTARE E 1ª MEDIA</b>
<b>LUNEDÌ</b> 16/12	ore 16.30	<b>INCONTRO CARITAS</b>
<b>GIOVEDÌ</b> 19/12	ore 21.00	<b>PENITENZIALE GIOVANI ED ADULTI</b>
<b>VENERDÌ</b> 20/12	ore 21.00	<b>PENITENZIALE GIOVANI ED ADULTI</b>
<b>LUNEDÌ</b> 23/12	ore 15.30	<b>PENITENZIALE PER GLI ANZIANI ED ADULTI SEGUIRÀ LA SANTA MESSA</b>

- Sono aperte le prenotazioni per il PRANZO DEL 27 DICEMBRE PREZZO 12 €
- Sono a disposizione gli ultimi 20 CALENDARI "5 PANI D'ORZO"
- Il corso per fidanzati inizierà venerdì 17 gennaio, SONO APERTE LE ISCRIZIONI.

**PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA**

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • [www.sgev.it](http://www.sgev.it)

**Parroco:** Don Giovanni Frezzato • **Vicario parrocchiale:** Don Roberto Moro  
**Orari Messe:** FERIALE ore 18.30 • PREFESTIVO ore 18.30 - 21.00 (solo il sabato)  
 FESTIVO E DOMINICALE ore 08.00 - 09.30 - 11.00 - 18.30  
 CONFESSIONI tutti i sabati • ROSARIO tutti i giorni alle ore 17.50

Chiunque desiderasse inviarci del materiale da pubblicare, può contattarci al seguente indirizzo e-mail: [insieme.sgev@gmail.com](mailto:insieme.sgev@gmail.com)

SCEV

# insieme

PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA - MESTRE

## «MARIA, NUOVA EVA»

**N**el cuore dell'Avvento, nella fede, Maria si fa porta per far entrare il Verbo nel mondo. Natale ha bisogno di una Madre. Gesù ha bisogno di un corpo. La Chiesa ha bisogno di una Donna di fede. La prima donna, Eva, indietreggia, disobbedisce e si nasconde. Maria, nuova Eva, donna nuova, si fa avanti, obbedisce e accetta. Pagina stupenda di fede, e Maria si affida, confida, ascolta il contenuto del messaggio perché crede a colui che le ha inviato il messaggio. È immagine della vera credente: si affida a Dio e crede a quello che Dio le dice. La fede è così: il soggetto e l'oggetto della fede vanno tenuti sempre insieme. Per questo Maria, è madre di fede per ognuno di noi e, Immacolata nella fede, si fa nostra compagna di strada nel cammino verso il Regno.

### IL VANGELO SPIEGATO AI PIÙ PICCOLI...

Un vangelo, quello di oggi, ascoltato tante e tante volte perché si legge nella festa di Maria Immacolata. La prima cosa in questo brano del vangelo è che Dio prende l'iniziativa. Invia un angelo con un nome preciso, Gabriele che significa "Dio è la mia forza", in una città chiamata Nazareth. "Tu sei piena di grazia" dice l'angelo e diciamo noi oggi, tu sei immacolata. Certo, Maria è davvero la piena di Grazia. Noi siamo stati nel cuore, nel pensiero di Dio, scelti, amati, prima ancora che il mondo esistesse. La festa di oggi ci dice che Dio ha grande fiducia in ciascuno di noi, non guarda se siamo bravi, se abbiamo tante capacità. Lui ci ama e basta. Credere in lui vuol dire accogliere questo suo amore. È davvero una grande certezza. Dio ci ama e spera che questo suo amore ci spinga, come Maria, ad accogliere come lei il suo progetto di vita. "Eccomi sono la serva del Signore". Una espressione bellissima che dice non solo l'adesione totale al progetto di Dio, un progetto che va oltre il pensiero dell'uomo - come quello di avere un bambino senza l'intervento di un papà - ma esprime la consapevolezza di un cambiamento che avviene nella vita di Maria grazie all'amore, allo sguardo di Dio su di lei. Maria, come suo figlio Gesù, non ha una strada facile per questo ruolo, ma proprio attraverso il suo sì il mondo conoscerà la gioia di sapere che Dio lo ama. Anche noi siamo chiamati a questo, non importa l'età, non importa il grado di ricchezza, non importa se abitiamo in una città famosa o in un piccolissimo paese. Dio ci ama, ci sceglie, ci chiama a partecipare con lui alla realizzazione del suo Regno dove l'amore, la pace, la fraternità, la bontà, il perdono, l'accoglienza e la giustizia sono i colori per realizzare il disegno di Dio. **Buona festa!**

ANNO A  
II DOMENICA DI AVVENTO  
IMMACOLATA CONCEZIONE  
DELLA BEATA VERGINE MARIA



LETTURE

GENESI 3,9-15,20  
SALMO 97  
ROMANI 15,4-9  
LUCA 1,26-38

*«Nostra regina di tutti i cieli,  
stella del mattino,  
cancella i nostri peccati.  
Prima del parto, vergine  
pregna di Dio,  
sempre rimanesti inviolata.  
E durante il parto, vergine  
feconda di Dio,  
sempre rimanesti inviolata.  
E dopo il parto, vergine fatta  
madre, sempre rimanesti  
inviolata.»*

Lauda medievale

**Libre Vermell de Montserrat**



## «A PIEDI DA CANTERBURY A ROMA, PASSANDO PER RIO»

*Mi sono imbattuta in questo articolo pubblicato sull'Avvenire che ho letto alcuni giorni fa e ho pensato che fosse interessante condividerlo con voi, ho conosciuto Marco, Francesco e altri giovani della parrocchia Italiana di St. Peter due anni fa durante il mio soggiorno a Londra. V.*

**D**opo quasi tre mesi di cammino concluderò questa mattina, 4 dicembre, il suo pellegrinaggio davanti a papa Francesco, nell'udienza generale del mercoledì. Oggi Marco Andrea Becucci, pisano d'origine ma londinese d'adozione, sarà in piazza San Pietro. È il traguardo del suo «viaggio» a piedi lungo la Via Francigena, la strada dei pellegrini che unisce Canterbury a Roma e che Marco ha percorso a piedi da solo. La sua avventura è come un'appendice della Gmg di Rio. Dopo aver fatto il Cammino di Santiago due anni fa, ha bisogno di meditare sulla sua vita. Da qui la decisione: lascia il lavoro e si tuffa nella Francigena. Marco parte una domenica di settembre dopo la Messa delle 19 nella «parrocchia degli italiani» di St. Peter's church a Londra. È l'Eucaristia dei giovani che in quaranta lo accompagnano recitando il Rosario fino al termine della sua prima tappa simbolica, la Torre di Londra. Il giorno seguente inizia il cammino che porta a Canterbury. Da qui partirà ufficialmente la sua marcia dopo aver ricevuto la benedizione nell'abbazia. In sedici lo seguono nei tratti d'esordio. Poi Marco prosegue da solo passando per Francia e attraversando le Alpi. Durante l'itinerario resta in contatto con gli amici attraverso la Rete. Racconta di giornate contrassegnate dalla gioia. E di altre nel segno del «deserto». Marco ha toccato con mano la fatica di vivere la fede a Londra. Nella capitale britannica definirsi cristiano è quasi un tabù. E lo è ancor di più essere cattolico considerando il pregiudizio anti-cattolico il cui apice è in un'antica legge inglese, ancora in vigore, secondo cui il primo ministro può professare qualunque religione ma non può essere cattolico. La parrocchia italiana è stata il punto di riferimento di milioni di migranti arrivati nel Regno Unito è costituita oggi principalmente da ragazzi. Fra questi c'è Marco!

DI FRANCESCO DI ROSARIO

## «4 PAROLE SULL'AVVENTO»

**AVVENTO È IL TEMPO DELLA VIGILANZA.**

*"L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora". (Sal 130, 6)*  
Vigilare, ma che cosa vuol dire? Non soltanto è saper credere, ma è anche saper stare in vedetta. Vigilare per gli uomini è qualcosa di simile ad aspettare un amico, aspettare che venga, anche quando ritarda e tu non sai il perché. Aspetti e soffri perché stai in ansia per lui e per te!  
Invece vigilare con Cristo è sì guardare avanti, ma senza però dimenticare il passato, senza dimenticare che Egli solo ha sofferto per noi, vigilare

non è smarrirci nell'ansia della disperazione e dello sconforto, vigilare è immergersi nella contemplazione del mistero dell'amore di Dio ed essere attratti dalla grandezza della redenzione. Vigilare è mantenere l'equilibrio giusto tra l'impegno nel mondo sensibile e il desiderio di una vita impregnata dell'invisibile, con questo specifico movente: Cristo verrà, verrà e non tarderà!

**AVVENTO È IL TEMPO DELLA CONVERSIONE.**

*"Gli inferi sono scoperti davanti a lui e il regno della morte non ha velo". (Gb 26, 6)*

Siamo spesso oppressi dai colpi costanti della malattia, del rifiuto, della solitudine e del fallimento delle amicizie più vere, ma la paura più grande e il peso più gravoso, talmente che ci rendono incapaci di tendere le mani verso di te, vengono dalla consapevolezza del nostro peccato. Avvento è il tempo propizio per comprendere che Gesù è venuto per guarirci, è venuto per salvarci, è venuto per liberarci, è venuto per rialzarci, è venuto per camminare sulle nostre strade, è venuto per farci partecipare alla sua vita. In questi giorni tutti coloro che sono avviluppati nelle loro tristezze e smarriti nelle strade della perdizione, possono riemergere dalla tomba della colpa e dell'abbandono, lì dove si sono persi nei meandri della lontananza da Dio e della disperazione per mettersi in cammino dietro Colui che ci dice ancora una volta: "Non temere, ma vieni e seguimi".

**AVVENTO È IL TEMPO DELLA SPERANZA.**

*"O speranza, tu ci fai affrontare tutto con dolcezza e soavità". (Sant'Agostino)*

In questi giorni, nonostante le tante paure e alle continue inquietudini, ci viene ricordato che la speranza, come fragile e debole seme di luce, può essere ancora una volta proclamata a coloro che vivono nelle tenebrose ore dell'odio e del peccato. Il Figlio di Dio stesso sarà il seminatore, Egli che ha preso dimora presso di noi, Egli che nel sacramento del suo corpo e del suo sangue, proprio Egli che si è legato con passione e con amore ai tutti noi, figli della terra e sognatori del cielo. Anche se le esperienze della vita ci abbattano e incurvano il nostro orgoglio, anche se spesso cadiamo vittime delle tentazioni e delle seduzioni, cercheremo di volgere i nostri occhi verso di Lui, sapendo che egli rimane sempre al nostro fianco, fedele e solidale, e cammina con noi fino al compimento del tempo del Regno.

**AVVENTO È IL TEMPO DI MEDITAZIONE E DI PREGHIERA**

*"Precedono i miei occhi le sentinelle nel meditare la tua parola". (Sal 119, 148)*

Sant'Agostino amava ripetere e sollecitava: "Canta e cammina".

Noi possiamo modificare in: "Ascolta la Parola e meditala, e poi, canta e cammina". Se amiamo concretamente il libro sacro, allora la santa Parola ci accompagnerà e ci permetterà di capire che il Natale potrà essere nuovo solo quando faremo scelte radicali e coraggiose, scelte profetiche proprio come è nel solco della tradizione biblica più autentica, e divenire così anche noi servi del Signore e suoi fedeli collaboratori in grado di trasformare la nostra vita e di illuminare quella di tanti nostri fratelli.

## SANTE MESSE

**MARTEDI 10 DICEMBRE**

ORE 18.30

Def. **Danilo, Bruna, Alfredo ed Orsola**

**MERCOLEDI 11 DICEMBRE**

ORE 18.30

Def. **Germana e Giuseppe**

**GIOVEDI 12 DICEMBRE**

ORE 18.30

Def. **Corazzin Maria e Giuseppe Teresa ed Augusto Gabriella**

**VENERDI 13 DICEMBRE**

ORE 18.30

Def. **Fam. Martinello e Kazazian**

**DOMENICA 15 DICEMBRE**

ORE 08.00

Def. **Luigi Fam. Giorgio ed Elide Umberto e Rina**

ORE 09.30

Def. **Pistellato Dino e Gabriella**

